

CODICE ETICO

STALLERGENES ITALIA s.r.l.

Indice

INTRODUZIONE.....	- 4 -
TITOLO I - PRINCIPI GENERALI	- 4 -
Art. 1 Premessa	- 4 -
Art. 2 Destinatari.....	- 5 -
Art. 3 Obbligatorietà	- 5 -
Art. 4 Entrata in vigore.....	- 5 -
Art. 5 Diffusione e formazione.....	- 5 -
Art. 6 Aggiornamenti	- 5 -
TITOLO II - PRINCIPI ETICI.....	- 6 -
Art. 7 Correttezza e lealtà.....	- 6 -
Art. 8 Informazione	- 7 -
Art. 9 Riservatezza	- 7 -
TITOLO III - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	- 7 -
Art. 10 Principi informativi.....	- 7 -
Art. 11 Rapporti con l’Autorità Giudiziaria e con le Forze di Polizia.....	- 9 -
TITOLO IV – RAPPORTI DI LAVORO E PATRIMONIO SOCIETARIO	- 9 -
Art. 13 Gestione dei rapporti di lavoro.....	- 9 -
Art. 14 Salute, sicurezza ed ambiente di lavoro	- 10 -
Art. 15 Trasparenza	- 11 -
Art. 16 Uso del patrimonio di Stallergenes Italia.	- 11 -
Art. 17 Divieto di detenzione di materiale pedopornografico	- 12 -
Art. 18 Sistemi informatici.....	- 12 -
TITOLO V - RELAZIONI ESTERNE	- 12 -
Art. 19 Generalità.....	- 12 -
Art. 20 Rapporti con clienti, fornitori e consulenti.....	- 12 -
Art. 21 Rapporti con la stampa e con altri mezzi di comunicazione di massa	- 13 -
TITOLO VI - GESTIONE DEI RAPPORTI CON PAZIENTI E PROFESSIONISTI DELLA SANITÀ	- 13 -
Art. 22 Responsabilità nei confronti del paziente.....	- 14 -
Art. 23 Qualità dei prodotti e dei servizi	- 14 -
Art. 24 Controllo della qualità.....	- 14 -
Art. 26 Indipendenza ed imparzialità del giudizio scientifico.....	- 14 -
Art. 27 Obblighi fiduciari verso i pazienti.....	- 14 -
TITOLO VII - GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE.....	- 15 -
Art. 28 Gestione dei flussi finanziari.....	- 15 -
Art. 29 Registrazioni contabili.	- 15 -
Art. 31 Contributi, sponsorizzazioni ed omaggi.....	- 16 -

TITOLO VIII – NORME FINALI- 16 -
Art. 32 Organismo di Vigilanza- 16 -
Art. 33 Sistema disciplinare- 16 -
Art. 34 Comunicazione e formazione.....- 17 -
Art. 35 Whistleblowing- 17 -

INTRODUZIONE

Stallergenes Italia opera nel settore della Sanità ed è cosciente dell'importanza e della responsabilità che tale attività comporta, poiché essa è componente determinante nel soddisfacimento di un bene primario quale la salute dei cittadini e nel miglioramento del Sistema Sanitario e, quindi, fattore di sviluppo della Società: la spesa sanitaria è dunque un investimento, non un costo.

Il codice etico di Stallergenes delinea i principi etici e deontologici che i dipendenti ed consulenti seguono nella gestione degli affari e delle attività aziendali, nel convincimento che ciò sia anche condizione del successo dell'impresa e del settore dell'immunoterapia specifica.

Nell'ambito lavorativo quotidiano e nel proseguimento della loro missione, i dipendenti ed i consulenti di Stallergenes interagiscono con gli interlocutori esterni nel pieno rispetto delle regole.

Il presente codice etico è in linea con quello predisposto da Assobiomedica. Non si prefigge di sostituire o superare le leggi e normative nazionali o europee o gli altri codici professionali o commerciali (ivi inclusi i codici aziendali).

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 Premessa

Il Codice Etico di Stallergenes Italia s.r.l. (di seguito Stallergenes Italia o società), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 luglio 2013, individua i principi etici/comportamentali condivisi che i destinatari del Codice sono tenuti ad osservare, affinché:

- a) l'attività della Società risulti conforme alle norme ad essa applicabili e sia realizzata con trasparenza, lealtà, correttezza, integrità e rigore professionale;
- b) sia assicurata la diffusione della cultura della legalità anche attraverso la promozione di attività di formazione ed informazione;
- c) sia evitata e prevenuta la commissione di atti illeciti e di reati, con particolare riferimento a quelli previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni.

La Società è, infatti, determinata a:

- attenersi al pieno rispetto delle leggi italiane e, a tal uopo, s'impegna ad uniformare la propria attività alle prescrizioni del D.Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- ispirare i suoi comportamenti ai principi di onestà, integrità, correttezza e buona fede e rispetto delle regole;

- diffondere il presente Codice Etico ai Destinatari, di seguito individuati, richiedendo ai medesimi l'impegno al rispetto ed all'attuazione dei principi in esso contenuti;
- adoperarsi affinché il Codice Etico sia considerato uno *standard* di *best practice* per la condotta negli affari da parte dei soggetti con i quali intrattiene rapporti su base duratura, quali consulenti, esperti e fornitori.

Art. 2 Destinatari

Il Codice si applica a:

- a) Presidente, Consiglieri di Amministrazione, Direttore Generale, Dipendenti e soggetti che, a qualsiasi titolo, operano nella società;
- b) collaboratori e consulenti esterni, che agiscono in nome e/o per conto di Stallergenes Italia, ed ai fornitori.

Art. 3 Obbligatorietà

I destinatari del Codice, di cui all'art. 2, sono obbligati ad osservarne e rispettarne i principi ed a conformarsi alle sue regole.

La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione e del mantenimento di rapporti con terzi, improntati a correttezza e trasparenza.

I soggetti indicati sub art. 2, lett. a), che violino le disposizioni del presente Codice, sono passibili di sanzioni ai sensi del Sistema Disciplinare adottato ed allegato al Modello di organizzazione, gestione e controllo.

La violazione può costituire giusta causa di recesso o di risoluzione del contratto per i soggetti indicati all'art. 2, lett. b).

Art. 4 Entrata in vigore

Il Codice entra in vigore alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società; la stessa deve essere riportata sulle copie da diffondere.

Art. 5 Diffusione e formazione

Il Codice è condiviso all'interno di Stallergenes Italia mediante:

- a) consegna, in copia, ai soggetti di cui all'art. 2;
- b) affissione di altra copia nella bacheca;
- c) pubblicazione su intranet con sito dedicato.

Il responsabile dell'Area Risorse Umane svolge, nei confronti dei destinatari di cui all'art. 2, un idoneo programma di formazione e di continua sensibilizzazione sulle problematiche inerenti il Codice Etico.

Art. 6 Aggiornamenti

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di modificare, integrare, aggiornare il Codice, dandone immediata comunicazione ed informativa ai soggetti tenuti alla sua applicazione.

TITOLO II - PRINCIPI ETICI

Art. 7 Correttezza e lealtà

Il personale della società deve tenere un atteggiamento corretto nello svolgimento delle proprie mansioni, evitando di perseguire scopi illeciti o illegittimi, ovvero di generare ipotesi di conflitto di interessi. Ogni operazione e transazione compiuta o posta in essere a vantaggio della Società o nel suo interesse deve essere ispirata alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale ed alla chiarezza e verità nei risconti contabili, secondo le norme vigenti e le procedure adottate da Stallergenes Italia s.r.l., nonché essere tracciabile e verificabile.

Il dipendente deve conoscere ed uniformarsi a quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità. E' tenuto, altresì, a comporre i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, lecito ed appropriato ed a consentire le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

L'interesse o il vantaggio di Stallergenes Italia, in alcun caso, possono indurre e/o giustificare un comportamento scorretto.

Il personale non è autorizzato ad accettare da terzi, per sé o per altri, alcun dono o forma di compenso, utilità o servizio, di qualsiasi natura, anche non avente carattere economico, rivolti ad influenzare lo svolgimento delle proprie mansioni o ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società. In particolare:

- a) è vietata qualsiasi forma di regalia a terzi che ecceda i convenzionali regali di modico valore, salvo apposita autorizzazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione o del Direttore Generale. Per regalia s'intende qualsiasi tipo di beneficio (promessa di un'offerta di lavoro sia subordinato che sotto forma di consulenza, prestazioni di servizi, viaggi di piacere, ecc.);
- b) gli eventuali regali ricevuti, che non rientrano nelle normali consuetudini, devono essere documentati in modo adeguato e comunicati all'Organismo di Vigilanza.

Nella conduzione di qualsiasi attività i soggetti Destinatari del Codice devono evitare ogni possibile conflitto di interesse, con particolare riferimento a quelli personali o familiari (ad esempio: la partecipazione finanziaria in società di fornitori, clienti o concorrenti, il possesso di strumenti finanziari di società etc.) che potrebbero influenzare l'indipendenza di giudizio nel decidere quale sia il migliore interesse della Società ed il modo più opportuno per perseguirlo.

Chiunque si trovi ad operare in una situazione di possibile conflitto di interesse è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza, indicando la situazione/relazione in grado di influire potenzialmente sull'imparzialità della sua condotta. Per gli amministratori detto obbligo si aggiunge a quello disposto dall'art. 2391 c.c.

Ogni soggetto è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, utilizzando con scrupolo e responsabilità le risorse allo stesso affidate, evitandone utilizzi impropri che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o

comunque in contrasto con l'interesse della Società, adeguando i propri comportamenti ai valori di condotta negli affari della stessa.

Stallergenes Italia vigila affinché tutti i soggetti, operanti al suo interno, si uniformino ai principi di correttezza e di lealtà nell'espletamento delle proprie funzioni, interne ed esterne, ai fini del mantenimento dell'attività e dell'immagine della stessa società.

Art. 8 Informazione

Stallergenes Italia, nel rispetto del principio di trasparenza, s'impegna a divulgare una corretta, veritiera e completa informazione a favore di terzi.

Art. 9 Riservatezza

La società cura, con particolare attenzione, l'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione come previsto degli articoli 13 e 7 del Reg.to UE 2016/679, a tutela della riservatezza dei propri dati personali.

In particolare non è consentito ai destinatari, né direttamente né indirettamente:

- a) rivelare informazioni riguardanti Stallergenes Italia, a meno che non vi sia una legittima necessità;
- b) utilizzare dati e notizie attinenti la società per scopi diversi da quelli del proprio ufficio;
- c) fare copie di documenti contenenti informazioni relative a Stallergenes Italia o rimuovere documenti od altro materiale archiviato o copie degli stessi dalle postazioni di lavoro, eccettuati i casi in cui ciò sia necessario per eseguire compiti specifici;
- d) distruggere, impropriamente, informazioni e/o documentazione riguardanti la società.

Tutti i documenti inerenti l'attività di Stallergenes Italia, i messaggi di posta elettronica e quant'altro, comunque attinenti la stessa, sono di sua proprietà e devono essere restituiti su richiesta della medesima o al termine del rapporto di lavoro.

La documentazione, che non è necessario conservare, deve essere distrutta in modo conforme agli indirizzi operativi di Stallergenes Italia e, qualora contenga dati personali, nel rispetto delle norme contenute nel Reg.to UE 2016/679.

TITOLO III - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Art. 10 Principi informativi

Nei rapporti che ciascun dipendente intrattiene, anche tramite terzi, con la Pubblica Amministrazione devono essere rispettati i seguenti principi:

E' vietato:

- a) dare, offrire o promettere, direttamente, indirettamente o per interposta persona, denaro od altre utilità, quali, ad esempio, servizi, prestazioni o favori che possano ragionevolmente essere interpretati come eccedenti la normale cortesia, ovvero esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di enti concessionari di pubblico servizio o di

loro parenti o conviventi, sia italiani che stranieri, per indurre al compimento di qualsiasi atto contrario ai doveri di ufficio o ad un illecito esercizio delle funzioni o dei poteri, posto in essere a vantaggio o nell'interesse della Società;

- b) presentare dichiarazioni non veritiere a enti pubblici al fine di conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi;
- c) destinare somme, eventualmente ricevute da Organismi pubblici, nazionali o comunitari, a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati,
- d) alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto.

Stallergenes Italia, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con concessionari di un pubblico servizio, non dovrà farsi rappresentare da terzi quando possano crearsi conflitti d'interesse.

Nel corso di una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, i dipendenti o consulenti di Stallergenes non devono cercare d'influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o hanno potere decisionale, per conto della Pubblica Amministrazione. Nell'esecuzione di una gara d'appalto con la Pubblica Amministrazione si deve operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale e non si può sollecitare o ottenere informazioni riservate al di là di quanto consentito dalla legge.

Per quanto riguarda la partecipazione a congressi, convegni, workshop e simili, i dipendenti e consulenti di Stallergenes devono verificare che la parte ludica non prevalga su quella tecnico-scientifica e che le spese di ospitalità e viaggio non siano estese agli accompagnatori degli invitati e/o ad un lasso di tempo, precedente l'inizio e/o successivo alla fine della manifestazione eccedente le 12 ore.

Le borse di studio a sostegno della ricerca e dell'attività medica sono autorizzate, se le attività che il borsista andrà a svolgere arrecheranno beneficio alla comunità scientifica, alla comunità medica o all'intera comunità.

Stallergenes può fare donazioni a beneficio di organizzazioni o enti che possono riceverle ai sensi delle leggi e delle normative locali applicabili. Tutte le donazioni di denaro, beni, attrezzature ecc. alle amministrazioni pubbliche devono essere adeguatamente documentate ed essere effettuate nel rispetto della normativa vigente.

Stallergenes può concedere dei beni aziendali in uso da terzi (comodati) per un determinato periodo di tempo. Tali beni debbono avere attinenza con lo svolgimento di attività medico-scientifica e vengono concessi in uso ad enti pubblici o a persone fisiche. Suddetta concessione in uso è regolata da un apposito contratto di comodato che stabilisce esplicitamente che il ricevente non ha alcun obbligo di appoggiare, di utilizzare, raccomandare o influenzare in altro modo la vendita dei prodotti Stallergenes.

I professionisti del settore sanitario possono prestare in buona fede e nel rispetto della normativa vigente, consulenze e collaborazione per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi prodotti. Si ritiene opportuno corrispondere per queste attività ragionevoli compensi.

Art. 11 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria e con le Forze di Polizia

Stallergenes Italia collabora attivamente con l'Autorità Giudiziaria, le Forze di Polizia e qualunque pubblico ufficiale nell'ambito di procedimenti giudiziari, di ispezioni, controlli o indagini.

E' fatto espresso divieto di:

- a) offrire o promettere doni, danaro o altri vantaggi, sotto qualsiasi forma, a favore dei predetti organi della P.A., né direttamente, né indirettamente, né tramite terza persona al fine di far venire meno la loro obiettività di giudizio nell'interesse della società ovvero per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale od amministrativo;
- b) esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.
- c) aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante ad eludere le investigazioni dell'autorità, o a sottrarsi alle ricerche di questa.

Art. 12 Rapporti con le Istituzioni

Stallergenes Italia si impegna a:

- mantenere canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello nazionale e territoriale, evitando qualsiasi tipo di discriminazione;
- portare avanti le proprie legittime istanze e le proprie posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti anche solo in apparenza collusivi.

Per garantire la massima chiarezza e trasparenza nei rapporti, i contatti con tutti gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti in possesso di esplicito mandato del vertice di Stallergenes Italia.

TITOLO IV – RAPPORTI DI LAVORO E PATRIMONIO SOCIETARIO

Art. 13 Gestione dei rapporti di lavoro

Stallergenes Italia:

- a) s'impegna a rispettare i diritti umani fondamentali, anche in osservanza delle Convenzioni internazionali del settore del lavoro;
- b) offre ai collaboratori le medesime opportunità, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna. E' fatto divieto, pertanto, nei rapporti con i dipendenti o con il personale che svolge attività lavorativa per la Società, determinare uno stato di soggezione continuativa, materiale e psicologica.

La funzione competente, pertanto, dovrà:

- a) adottare, per le decisioni relative ai dipendenti, criteri basati sul merito, la competenza, e comunque prettamente professionali;
- b) selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza alcuna discriminazione. E' vietato accettare o sollecitare promesse o versamenti di denaro, beni o benefici, pressioni o prestazioni di qualsiasi tipo che possano essere finalizzati a promuovere l'assunzione come dipendente di un lavoratore o la sua promozione;
- c) creare un ambiente lavorativo in cui le caratteristiche personali del singolo lavoratore non diano vita a discriminazioni, in particolare per razza, sesso, età, nazionalità, religione e convinzioni personali.
- d) condanna qualsiasi condotta attuata mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica, finalizzata a determinare uno stato di soggezione;
- e) si obbliga, in ottemperanza delle disposizioni normative in materia, a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno ed a non svolgere alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito, in Italia, di soggetti clandestini.

Il personale è assunto con regolari contratti di lavoro o di collaborazione. Ogni dipendente riceve informazioni dettagliate relative alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere; agli elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla contrattazione integrativa; alle norme e procedure da adottare al fine di tutelare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro; alla copia del codice etico e modalità di reperimento del regolamento interno e delle regole di comportamento a cui il dipendente dovrà sempre attenersi nello svolgimento della propria attività lavorativa e nella relazione con i colleghi. Tali informazioni sono presentate al dipendente in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su una comprensione effettiva di tutti i suoi contenuti.

È prevista una formazione istituzionale erogata in determinati momenti della vita aziendale (ad esempio, per i neoassunti) ed una formazione ricorrente rivolta al personale operativo.

Art. 14 Salute, sicurezza ed ambiente di lavoro

Un obiettivo primario di Stallergenes è proteggere le proprie risorse umane, patrimoniali e finanziarie.

Stallergenes non accetta alcun compromesso nel campo della tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti sul posto di lavoro. Ogni dipendente di Stallergenes non deve sottoporre gli altri dipendenti a rischi inutili che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica- Tutti coloro che lavorano per la Società sono responsabili della buona gestione e del rispetto dei principi posti a tutela della salute, sicurezza ed ambiente.

Stallergenes Italia s' impegna a:

- a) mantenere, nei limiti della normativa vigente in materia, un ambiente di lavoro conforme agli standard di sicurezza ed a dotare i dipendenti, a seconda dell'attività svolta, di tutte le attrezzature idonee e necessarie per preservarli

da qualsiasi rischio o pericolo per la loro integrità. A tal fine, è tenuta ad informarli delle condizioni imposte dalla legge, nonché delle pratiche e delle procedure, adottate in materia di sicurezza e salute;

- b) conservare i propri uffici ed i sistemi operativi in modo tale da rispettare tutti gli standard di sicurezza;
- c) svolgere verifiche periodiche per accertare che tutte le misure di sicurezza siano efficacemente attuate e rispettate ed a provvedere, laddove si rendessero necessari, all'attuazione dei necessari interventi correttivi.
- d) operare in modo da preservare e proteggere l'ambiente, nel rispetto di tutta la normativa vigente ed, in particolare, a:
 - valutare e gestire i rischi ambientali connessi a tutti gli aspetti della propria attività;
 - prevenire ed eliminare qualsiasi minaccia per l'ambiente;
 - svolgere le attività di verifiche periodiche programmate.

È severamente vietata qualunque forma di ritorsione nei confronti dei dipendenti che, in buona fede, sollevino questioni in materia di sicurezza e salute.

I dipendenti, a loro volta, si obbligano a rispettare le condizioni imposte dalla legge e da ogni pratica e procedura adottata dalla società. Il componente della società, che riscontri anomalie o irregolarità, dovrà tempestivamente informarne il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nonché l'Organismo di Vigilanza.

Il personale ed i collaboratori della Società assicurano la massima disponibilità e collaborazione nei confronti del Responsabile, ovvero di chiunque svolga ispezioni e controlli per conto degli Enti preposti.

Art. 15 Trasparenza

I dipendenti e consulenti di Stallergenes sono tenuti a fornire informazioni puntuali, complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i propri rapporti con l'azienda, gli interlocutori esterni siano in condizione di prendere decisioni autonome e consapevoli.

In particolare, nella formulazione di eventuali impegni contrattuali, Stallergenes ha cura di specificare al contraente, in modo chiaro e comprensibile, i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste e ragionevolmente prevedibili.

Art. 16 Uso del patrimonio di Stallergenes Italia.

I soggetti destinatari sono responsabili della conservazione, protezione e custodia dei beni e degli strumenti che la Società mette a loro disposizione per il corretto svolgimento dell'attività lavorativa. In particolare:

- a) i documenti, gli strumenti di lavoro, gli impianti e le dotazioni ed ogni altro bene, materiale ed immateriale, di proprietà della società sono utilizzati esclusivamente per la realizzazione degli scopi sociali, con le modalità dalla stessa fissate, e custoditi ed adoperati con la diligenza di un bene proprio; gli stessi non possono essere impiegati dal personale per proprie finalità, né essere trasferiti o messi a disposizione di terzi.
- b) il patrimonio comprende anche i dati relativi al personale, i programmi societari, gli organigrammi, i dati finanziari e contabili ed ogni altra informazione relativa all'attività ed ai dipendenti della società.

Art. 17 Divieto di detenzione di materiale pedopornografico

È fatto divieto assoluto di distribuire, divulgare, diffondere o pubblicizzare, detenere, su supporti informatici o cartacei, presso i locali di Stallergenes Italia, i magazzini, le pertinenze di essa, o in qualsiasi altro luogo che comunque sia alla stessa riconducibile, materiale pedopornografico od immagini virtuali realizzate utilizzando immagini di minori.

Per immagini virtuali s'intendono immagini realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate in tutto o in parte a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali.

Art. 18 Sistemi informatici

È vietato:

- a) introdursi o mantenersi abusivamente in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza;
- b) ottenere illegittimamente, per sé o per terzi:
 - il possesso di codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza;
 - la detenzione di apparecchiature, di dispositivi o di programmi informatici, al fine di danneggiare o di interrompere un sistema informatico o telematico altrui;
- c) danneggiare o interrompere il funzionamento di un sistema informatico o telematico altrui;
- d) intercettare, impedire o interrompere illecitamente comunicazioni informatiche o telematiche ovvero installare apparecchiature idonee a tale scopo;
- e) distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici altrui;
- f) rilasciare certificati qualificati in violazione delle disposizioni di legge, per coloro che prestano servizi di certificazione di firma elettronica.

TITOLO V - RELAZIONI ESTERNE

Art. 19 Generalità

La Società contrasta qualsiasi condotta associativa posta in essere tra più persone, in Italia o all'estero, finalizzata alla commissione di più delitti, anche di tipo mafioso, al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope ed all'immigrazione clandestina.

Art. 20 Rapporti con clienti, fornitori e consulenti

Nei rapporti con i suddetti soggetti è fatto obbligo di:

- a) fornire ai clienti, nei limiti delle previsioni contrattuali, servizi di qualità, informazioni accurate ed esaurienti;
- b) selezionare i fornitori sulla base di un'attenta valutazione di criteri oggettivi di ordine tecnico-economico, utilizzando i seguenti parametri: analisi dei prodotti, dell'offerta, della convenienza economica, dell'idoneità e qualità tecnico-professionale, della competenza ed affidabilità; in particolare non potranno essere instaurati o mantenuti rapporti con fornitori che non si

ispirano agli stessi principi di comportamento vigenti nella Società e contenuti nel presente Codice Etico;

- c) osservare le condizioni contrattuali e le previsioni di legge nonché le buone consuetudini commerciali;
- d) verificare, in via preventiva, le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) sui fornitori, al fine di appurare la regolarità, rispettabilità e legittimità della loro attività prima di instaurare con essi rapporti di qualsiasi natura.

Stallergenes Italia:

- intrattiene rapporti con i fornitori improntati ai principi di buona fede e trasparenza e del rispetto dei valori di equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità;
- vieta la dazione o la promessa di denaro od altre utilità, ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci, liquidatori, nonché a coloro che sono sottoposti alla direzione o alla vigilanza di uno di tali soggetti, appartenenti ad imprese e/o a società terze, per compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti il loro ufficio o gli obblighi di fedeltà;
- verifica, prima di addivenire al pagamento della relativa fattura, la qualità, la congruità e la tempestività della prestazione ricevuta e l'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dal fornitore;
- non instaura, a tutela della propria immagine ed a salvaguardia delle proprie risorse, rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendono operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente o che rifiutino di conformarsi ai valori ed ai principi che hanno ispirato il presente Codice;
- si attiene, nel caso in cui abbia necessità di avvalersi di prestazioni professionali di dipendenti della Pubblica Amministrazione, in qualità di consulente, alla normativa vigente, che regola i rapporti fra pubblico dipendente e amministrazione di appartenenza.

Art. 21 Rapporti con la stampa e con altri mezzi di comunicazione di massa

Tutte le informazioni riguardanti la società devono essere tempestive, coordinate, veritiere ed omogenee e possono essere fornite esclusivamente dal Presidente della Società.

Gli altri destinatari del Codice, a fronte di richieste esterne, devono astenersi dal fornire, direttamente o indirettamente, le informazioni e le notizie relative alla società ed informare il Presidente di Stallergenes Italia.

TITOLO VI - GESTIONE DEI RAPPORTI CON PAZIENTI E PROFESSIONISTI DELLA SANITÀ

Art. 22 Responsabilità nei confronti del paziente

Stallergenes Italia si pone l'obiettivo di comprendere, alla luce della conoscenza scientifica, i bisogni dei pazienti e sviluppare soluzioni innovative in relazione alle patologie allergiche, a quelle cui manca ancora una terapia soddisfacente ed a quelle la cui terapia possa essere migliorata significativamente.

Art. 23 Qualità dei prodotti e dei servizi

Stallergenes Italia ha come scopo primario della propria attività la massima soddisfazione possibile e la tutela dei propri clienti, anche prestando attenzione alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi. A tal fine le attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione sono improntate al perseguimento di un eccellente standard di qualità, in un'ottica di miglioramento continuo.

Art. 24 Controllo della qualità

Stallergenes Italia si impegna a garantire il raggiungimento ed il mantenimento di adeguati standard di qualità dei prodotti.

Art. 25 Tutela ambientale

L'ambiente è un bene primario da salvaguardare; coerentemente con questa assunzione Stallergenes programma le proprie attività ricercando il migliore equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze ambientali. Stallergenes si impegna dunque a prevenire i rischi per le popolazioni e per l'ambiente tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia. La Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale, assicurando che la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti avvengano correttamente. Stallergenes garantisce la veridicità di tutta la documentazione di propria competenza, richiesta per la gestione dei rifiuti.

Art. 26 Indipendenza ed imparzialità del giudizio scientifico

Stallergenes Italia garantisce, nel rispetto dei doveri di riservatezza, l'indipendenza e l'imparzialità dei propri ricercatori, indispensabile per salvaguardare l'affidabilità dell'informazione scientifica resa disponibile all'interno dell'azienda e verso i suoi interlocutori esterni.

Art. 27 Obblighi fiduciari verso i pazienti

I pazienti affidano la cura della loro salute ai medici ed alle organizzazioni sanitarie, che hanno quindi precisi obblighi fiduciari verso i pazienti e devono sempre agire nell'interesse primario di questi ultimi. I dipendenti e i collaboratori devono garantire che i dati riguardanti i pazienti ed altri tipi di dati riservati o personali sono conservati ed utilizzati in ottemperanza ai requisiti di legge applicabili. Stallergenes Italia si impegna a fornire un'informazione completa, veritiera ed accurata sui propri prodotti e a non indurre in alcun modo i medici e gli operatori sanitari a tradire i loro obblighi fiduciari verso i pazienti. In altri termini, la Stallergenes Italia non offrirà mai un vantaggio o un beneficio a quanti ricoprono funzioni di prescrizione, registrazione e regolamentazione del settore sanitario affinché essi prendano

decisioni in conflitto di interessi, anche solo potenziale, rispetto al loro dovere di servire i pazienti.

TITOLO VII - GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE

Art. 28 Gestione dei flussi finanziari

È fatto divieto di ricevere o effettuare pagamenti in denaro, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecita, o di dubbia provenienza, ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro origine. È fatto, altresì, divieto di impiegare in attività economiche o finanziarie i predetti beni.

L'utilizzo del denaro contante è limitato nei termini previsti dalla disciplina vigente in materia di antiriciclaggio.

È vietato mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata false o contraffatte, o per le quali sussista dubbio in ordine alla loro genuinità.

Chiunque riceve in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito false, per rapporti imputabili a Stallergenes Italia, ha l'obbligo di informare il proprio superiore, affinché si provveda alle opportune denunce.

Il dipendente che abbia il sospetto che sia in corso un'operazione di riciclaggio di danaro deve informare l'Organismo di Vigilanza.

Art. 29 Registrazioni contabili.

Ogni operazione e transazione finanziaria deve essere correttamente autorizzata, annotata in contabilità, verificabile, legittima, coerente e congrua ed, in sintesi, supportata da adeguata documentazione, al fine di consentire la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Le varie fasi devono essere adeguatamente documentate per permettere il controllo, in ogni momento, delle motivazioni dell'operazione e del soggetto che ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

È vietata ogni azione od omissione idonea ad impedire, ostacolare o falsare le attività di controllo riservate al socio o attribuite ad organi di controllo, anche esterni.

I dipendenti debbono astenersi dall'adottare comportamenti o dal dare luogo a registrazioni di operazioni fittizie o fuorvianti o non sufficientemente documentate, alla mancata registrazione di impegni o di garanzie, da cui possano derivare responsabilità o obbligazioni per la Società.

Stallergenes Italia fornisce una rappresentazione chiara, corretta e veritiera delle proprie registrazioni e nel rispetto delle norme vigenti, in modo da assicurare trasparenza e tempestività di controllo.

La società verifica che non vengano effettuate registrazioni false, incomplete o ingannevoli e vigila che non vengano costituiti fondi segreti o non contabilizzati, o depositati in conti personali.

Art. 30 Sistema di controllo interno

In tema di controllo interno Stallergenes adotta un sistema che ha l'obiettivo di:

- accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficacia, efficienza, equità ed economicità;

- garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne ed alle direttive aziendali.

Il sistema di controllo interno è costituito dall'insieme delle attività di controllo che i singoli dipartimenti aziendali svolgono sui propri processi; tali attività di controllo sono demandate alla responsabilità del management operativo e sono considerate parte integrante di ogni processo aziendale.

Le procedure aziendali di amministrazione e gestione descrivono lo svolgimento di ogni operazione e transazione economica da cui devono potersi rilevare, in relazione alle risorse finanziarie da utilizzarsi/utilizzate, la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità.

Secondo il principio di controllo rappresentato dalla separazione dei compiti, le singole operazioni contabili e la loro successiva supervisione e revisione sono svolte da soggetti diversi, le cui competenze sono chiaramente individuate all'interno della Società in modo da evitare che possano essere attribuiti poteri illimitati e/o eccessivi a tali singoli soggetti.

È vietata ogni azione o omissione capace di impedire, ostacolare o falsare le attività di controllo riservate ai soci, agli altri organi sociali ed alla società di revisione od ad Autorità pubbliche di Vigilanza.

Art. 31 Contributi, sponsorizzazioni ed omaggi

Stallergenes Italia può erogare liberalità ad associazioni di volontariato, enti pubblici e non profit che perseguono obiettivi sociali, culturali e di solidarietà, nel rispetto della normativa vigente.

TITOLO VIII – NORME FINALI

Art. 32 Organismo di Vigilanza

La funzione di garante del Codice Etico è affidata all'Organismo di Vigilanza che Stallergenes Italia, adeguandosi alla disciplina del D.Lgs. n. 231/01 e successive modificazioni/integrazioni, ha istituito ed al quale viene riconosciuta, nell'esercizio delle proprie funzioni ispettive, ampia autonomia.

L'Organismo di Vigilanza ha libero accesso ai dati, alle documentazioni ed alle informazioni necessarie per l'espletamento dell'incarico.

Art. 33 Sistema disciplinare

I principi espressi nel presente Codice sono parte integrante delle disposizioni che regolano i rapporti di lavoro all'interno di Stallergenes Italia. Eventuali violazioni del Codice daranno luogo all'applicazione di sanzioni nei confronti di Amministratori, Dirigenti e Dipendenti della società, anche alla luce del sistema disciplinare adottato a norma del D.Lgs. 231/01, che costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, gestione e controllo.

Parimenti, è prevista l'applicazione del succitato Sistema Disciplinare in caso di violazioni delle misure a tutela del *whistleblower* o in caso segnalazioni infondate effettuate con dolo o colpa, richiamate all'art. 35 del presente Codice Etico.

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico, da parte dei Destinatari, dovrà essere prontamente segnalata al superiore gerarchico e, contestualmente, all'Organismo di Vigilanza.

Art. 34 Comunicazione e formazione

Sono previste apposite attività di comunicazione per favorire la conoscenza del codice etico e del Modello ex D.Lgs 231 da parte di tutti gli interlocutori interni ed esterni.

Tali attività sono parte integrante del piano istituzionale di comunicazione interna ed esterna predisposto dalle rispettive funzioni aziendali a ciò preposte e vengono attivate al momento del rilascio iniziale del codice etico e del Modello ex D. Lgs 231 ed in occasione di tutte le sue successive revisioni.

Per favorire la corretta comprensione del codice etico e del Modello ex D. Lgs 231 da parte dei dipendenti e consulenti di Stallergenes, il responsabile delle risorse umane realizza ed eroga, anche in base alle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi etici e delle norme di comportamento.

Gli interventi formativi sono previsti per tutti i dipendenti; per i neoassunti è prevista una presentazione che illustra i contenuti del codice e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 di cui è richiesta l'osservanza.

A tutti i dipendenti e consulenti viene consegnata copia del presente codice etico. Analogamente a quanto avviene per la comunicazione, in occasione di revisioni significative del codice etico e del sistema normativo ad esso collegato viene ripetuto l'intervento formativo sull'intera popolazione aziendale.

Art. 35 Whistleblowing

Tutti gli interlocutori di Stallergenes sono tenuti ed incoraggiati a segnalare per iscritto, qualsiasi violazione o sospetto di violazione del codice etico o del Modello ex D.Lgs. 231/2001 all'Organismo di Vigilanza. Questo provvede all'analisi della segnalazione garantendo il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione e/o discriminazione e, inoltre, assicura la riservatezza dell'identità del segnalante (whistleblower), fatti salvi gli obblighi di legge e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 179/2017.

Eventuali violazioni delle misure a tutela del whistleblower o segnalazioni infondate effettuate con dolo o colpa grave saranno sanzionate in conformità alle disposizioni di cui al Sistema Disciplinare previsto dal presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo così come indicato all'art. 33 del presente Codice Etico.

Le segnalazioni possono essere inviate con le seguenti modalità:

- e-mail all'indirizzo: carna@studiocarna.it
- lettera all'indirizzo: Stallergenes Italia Srl. Organismo di Vigilanza - Codice Etico, Via Gadames 57/7, 20151 Milano - Italia

Società:

Dipartimento:

Confermo di aver compreso ed accettato il contenuto del presente Codice Etico.

Salvo per le eccezioni riportate di seguito, al meglio delle mie conoscenze e convinzioni, sono d'accordo e continuerò ad essere d'accordo con il presente Codice.

Ho rivisto il presente codice con i miei collaboratori o referenti e riporto ogni eventuale eccezione nello spazio sottostante.

Se avverranno cambiamenti che possano alterare la situazione qui descritta, avviserò immediatamente Stallergenes Italia.

Eventuali eccezioni:

Nome e cognome:

Indirizzo e-mail:

Data:

Firma: